

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6031.

Comune di Trevignano Romano (Roma). Nulla-osta concessione edilizia in deroga per la realizzazione di un manufatto per la lavorazione e conservazione dei prodotti ittici. Loc. «Rigostano». Legge regionale n. 49/1984 (Deliberazione consiliare 10 giugno 1998, n. 41) Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6036.

Legge regionale 26 giugno 1987 n. 33, art. 19 comma 2 e 3 modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49 e legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, comune di Monte Porzio Catone. Riserva temporanea di un alloggio di edilizia residenziale pubblica Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6113.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, artt. 5 e 6; legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 art. 14 e 17; legge regionale n. 37/1999, art. 34. Adozione dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa. Ripartizione del fondo regionale per la concessione di contributi integrativi ai conduttori meno abbienti per il pagamento dei canoni di locazione dovuti a proprietari di immobili, di proprietà sia pubblica che privata. Piano di riparto fondo anno 1999 Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2000, n. 19.

IPAB Orfanotrofio «Gregorio Antonelli» di Terracina. Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 82.

Deliberazione n. 11792 del 29 dicembre 1993 avente ad oggetto: Deliberazione CIPE 31 gennaio 1992 fondi a destinazione vincolata parte in conto capitale per il programma «Tutela della salute dei neofropatici». Assegnazione alle U.C.S.S.L.L. Variazione di destinazione della somma di L. 500.000.000 all'Azienda USL/LT Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 111.

Comune di Velletri (Roma). Variante al piano regolatore generale per la realizzazione di un progetto di svincolo stradale in località Vascuacce. Legge 1/1978 e legge regionale 36/1987. Approvazione. (deliberazione consiliare 28 novembre 1997, n. 113) Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 112.

Comune di S. Cesareo (Roma). Piano particolareggiato zona industriale D/I località «Campo Giallo-Faeta» in variante al piano regolatore generale. Legge regionale 36/1987, art. 4. Approvazione. (Delibere consiliari 5 dicembre 1998, n. 98 e 15 gennaio 1999, n. 6) Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 114.

Comune di Oriolo Romano (Viterbo). Progetto di costruzione della via «Donatori di sangue» in variante al piano regolatore generale vigente ai sensi della legge 1/1978. Approvazione. Pag. 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 126.

Comune di Roma. Progetto relativo all'adeguamento viario, allargamento di via dei Sette Metri da via Anagnina a via delle Vigne di Morena e realizzazione di quattro brevi tronchi paralleli a via dei Sette Metri in variante al P.R.G. Legge 1/1978. Pag. 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2000, n. 162.

IPAB Opera pia orfanotrofio femminile «Micara» di Frascati. Nomina commissario regionale Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 294.

Determinazione dei criteri e modalità per l'erogazione dei contributi economici concessi in occasione di manifestazioni, mostre, convegni, seminari, iniziative culturali, scientifiche, turistiche e sportive, imputati sui capitoli di spesa attribuiti al Dipartimento Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 1999, n. 1783.

Amministrazione provinciale di Viterbo. Lavori di sistemazione ed ammodernamento della s.p. Torretta nei comuni di Acquapendente e Grotte di Castro. Determinazione dell'indennità di esproprio. Rettifica decreto Presidente Giunta regionale n. 2233/98 del 16 dicembre 1998 Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 1999, n. 1875.

Comune di Bolsena (Viterbo). Legge regionale n. 20/97, programma degli interventi per la ricettività, variante urbanistica, deliberazione consiliare n. 29 del 9 giugno 1999, lottizzazione convenzionata «Pescara 1». Approvazione Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2000, n. 6.

Istituzione dell'albo regionale degli animatori di formazione permanente per la medicina generale Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2000, n. 14.

Sostituzione membri interni della 1ª sezione del C.T.C.R. Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2000, n. 35.

Comune di Marino (Roma). Programma degli interventi per la ricettività. Varianti alle N.T.A. del piano regolatore generale ai sensi della legge regionale n. 20/1997, art. 14 comma 8. Località «Fratteocchie» e località «Cancellone». (Deliberazioni consiliari 26 novembre 1998 n. 84 e 30 gennaio 1999, n. 17) Pag. 52

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 GEN. 2000

=====

ADDI' 18 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - FEDERICO - MARRONI - PIZZUTELLI -

DELIBERAZIONE N° 126

OGGETTO: Comune di Roma - Progetto relativo all'adeguamento viario, allargamento di via dei Sette Metri da via Anagnina a via delle Vigne di Morena e realizzazione di 4 brevi tronchi paralleli a via dei Sette Metri in var. al PRG - L.1/79.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;
VISTA la L.R. 05/09/1972, n. 8;
VISTA la L.R. 12/06/1975, n. 72;
VISTA la Legge 03/01/1978, n. 1;
VISTA la L.R. 02/07/1987, n. 36;
VISTA la Legge 15/05/97, n. 127;

RITENUTO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16/12/65;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale 20/11/98, n. 237, con la quale il Comune di Roma ha approvato - ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge 3/1/78, n. 1 - il progetto relativo all'adeguamento viario, allargamento di Via dei Sette Metri da Via Anagnina a Via delle Vigne di Morena e la realizzazione di quattro brevi tronchi paralleli a Via dei Sette Metri, in variante al P.R.G.;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge non sono state presentate osservazioni - opposizioni;

VISTO il verbale di conferenza dei Servizi del 22/7/97 dal quale risulta che sul progetto di che trattasi gli Enti interessati hanno espresso parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni che di seguito si riportano:

- Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici, parere favorevole;
- Soprintendenza Archeologica di Roma, parere favorevole con la prescrizione di effettuare indagini preliminari in quanto nel tratto interessato è presente il percorso dello speco sotterraneo dell'acquedotto antico ANIO NOVUS;
- Ufficio IV Settore 65 dell'Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale, Ufficio Usi Civici, ha espresso il seguente parere: "Trattandosi di opere da considerare a tutti gli effetti di pubblica utilità, si rilascia parere favorevole con la seguente raccomandazione: qualora, a seguito della pubblicazione di verifica demaniale, dovessero emergere diritti civici in favore della collettività L'Amministrazione Comunale dovrà procedere all'adozione degli atti Amministrativi dovuti ai sensi della L.N. 1766/27 per la liquidazione degli stessi. Nel caso in cui si trattasse di demanio collettivo, la suddetta Amministrazione dovrà attivare la procedura di mutamento di destinazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 L.N. 1766/27 o dell'art. 30 del R.D. 332/28".

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto di che trattasi sono stati sottoposti all'esame del Settore Tecnico dell'Assessorato Urbanistica e Casa il quale con relazione 3356/99 del 22/11/99 - che si allega alla presente delibera quale parte integrante - ha espresso il parere che la variante in argomento relativa alla conferma della precedente destinazione a sede viaria prevista dal decaduto P.P. 4F Morena sia meritevole di approvazione ai soli fini urbanistici con il rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nei pareri espressi in Sede di conferenza dei Servizi sopra richiamata;



RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Settore Tecnico dell'assessorato Urbanistica e Casa 22/11/99, n. 3356/99;

SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi indicati nella relazione 22/11/99, n. 3356/99 del Settore Tecnico della pianificazione Comunale dell'Assessorato Urbanistica e Casa – che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale è allegata sotto la lettera "A" – e con le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri rilasciati in Conferenza dei Servizi del 22/7/97, in premessa riportate, è approvata la variante al P.R.G. del Comune di Roma relativa al progetto dei lavori di adeguamento viario, allargamento di Via dei Sette Metri da Via Anagnina a Via delle Vigne di Morena e la realizzazione di quattro brevi tronchi paralleli a Via dei Sette Metri, approvata – ai sensi di Legge 3/1/78, n. 1 – dal Comune di Roma con delibera di Consiglio Comunale n. 237 del 20/11/98.

Il progetto è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa nell'allegato "A" e nei seguenti elaborati:

1. Relazione
2. Corografia 1: 10.000
3. Planimetria stato attuale Via Settemetri
4. Planimetria progetto Via Settemetri
5. Planimetria d'insieme strade di collegamento
6. Planimetria di progetto strade di collegamento
7. Planimetria fognatura Via di Settemetri
- 7 b. Profilo nuova fognatura tra Via Tenuta del Casalotto e Via Acqua Fossa Mariana
8. Planimetria fognatura strade di collegamento
9. Profilo longitudinale Via Settemetri
10. Sezioni trasversali Via Settemetri
11. Sezioni trasversali strade di accesso a Via dei Settemetri
12. Tipi dei manufatti stradali e fognatizi
13. Planimetria catastale Via Settemetri
14. Planimetria catastale strade di collegamento
15. Planimetria ubicazione sondaggi
16. Indagini geognostiche
17. Computo volumi movimenti di terra di Via Settemetri
18. Computo metrico estimativo opere a corpo
19. Computo metrico estimativo opere a misura.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17 punto 32, della Legge 15/05/97, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
L'Assessore

Roma, li

SETTORE 44
Ufficio 1° - Sezione 1^
Prot. n° 3356/99

Roma 22/11/1999

RELAZIONE TECNICA

Oggetto. Approvazione del progetto ed adozione Variante urbanistica ai sensi dell'art. 1 V comma della Legge 3 gennaio 1978 n° 1 dei lavori di adeguamento viario ed allargamento di Via dei Sette Metri da Via Anagnina a Via delle Vigne di Morena e realizzazione di quattro brevi tronchi paralleli a Via dei Sette Metri.

Il Comune di Roma, Dipartimento VI - Politiche del Territorio, con nota n° 11034 del 7 settembre 1999 ha inviato la documentazione inerente l'intervento in oggetto, trasmesso dal settore amministrativo con nota n° 8873 del 15 settembre 1999 e pervenuto al Settore 44 per il proprio parere di competenza in data 16 settembre 1999 al protocollo n° 2470.

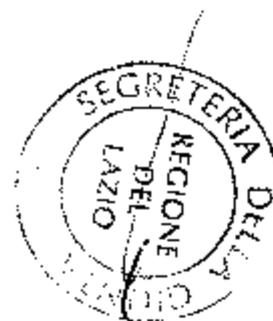
Nella nota di trasmissione il Settore Amministrativo ha evidenziato la mancanza del parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. n° 1 del 03/01/1986 di competenza dell'Assessorato Regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo (Usi Civici). La suddetta nota è stata inviata per conoscenza a detto Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo che a tutt'oggi non ha ancora provveduto ad inviare il proprio parere; malgrado ciò si ritiene di proseguire nella istruttoria.

Gli atti pervenuti sono i seguenti:

- n° 6 copie della deliberazione di adozione del provvedimento di cui uno in originale con allegate le tavole di P.R.G. relative allo stralcio ed alla Variante;
- n° 6 copie elaborati tecnici in copia conforme all'originale;
- documenti attestanti la regolarità dell'eseguito deposito presso l'Albo Pretorio:
 - 1) domanda al Presidente della Giunta Regionale intesa ad ottenere l'approvazione del provvedimento in oggetto;
 - 2) manifesto pubblicato all'Albo Pretorio;
 - 3) certificati comprovanti l'avvenuto deposito;
 - 4) lettera del Segretariato Generale II^ Direzione attestante l'avvenuta pubblicazione sul quotidiano IL MESSAGGERO;
 - 5) F.A.L. n° 43 del 1/06/1999.

Gli elaborati tecnici, inviati in sei copie sono i seguenti:

- 1) relazione;
- 2) corografia 1:10000;
- 3) planimetria stato attuale Via dei Sette Metri;
- 4) planimetria progetto Via dei Sette Metri;
- 5) planimetria d'insieme strade di collegamento;
- 6) planimetric di progetto strade di collegamento;
- 7) planimetria fognatura Via di Sette Metri;





Roma, lì

- 7)bis profilo nuova fognatura tra Via Tenuta del Casalotto e Via Acqua Fossa Mariana;
- 8) planimetria fognatura strade di collegamento;
- 9) profilo longitudinale Via dei Sette Metri;
- 10) sezioni trasversali Via dei Sette Metri;
- 11) sezioni trasversali strade di accesso a Via dei Sette Metri;
- 12) tipi dei manufatti stradali e fognatizi;
- 13) planimetria catastale Via dei Sette Metri;
- 14) planimetria catastale strade di collegamento;
- 15) planimetria ubicazione sondaggi;
- 16) indagini geognostiche;
- 17) computo volumi movimenti di terra Via dei Sette Metri;
- 18) computo metrico estimativo opere a corpo;
- 19) computo metrico estimativo opere a misura.

Inoltre, sempre in sei copie, sono stati inviati ai sensi della Legge 1497/39, i sotto elencati elaborati:

- 1) relazione impatto ambientale;
- A) planimetria generale con ubicazione fotografie;
- A1) documentazione fotografica;
- B) tavola d'uso del suolo;
- C) planimetria

Infine, risultano allegati anche i sotto citati atti:

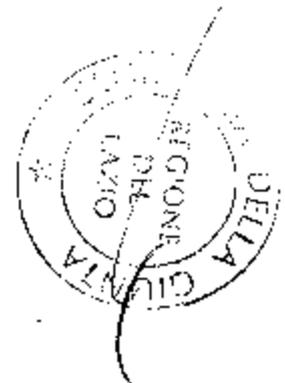
- capitolato speciale d'appalto;
- allegato "D" specifiche tecniche per particolari opere;
- previsioni di spesa per la sistemazione di pubblici servizi;
- verbale Conferenza di Servizi del 22/07/1997.

PREMESSO

La variante in oggetto è stata adottata dal Comune di Roma con Delibera del Consiglio Comunale n° 237 del 20/11/1998.

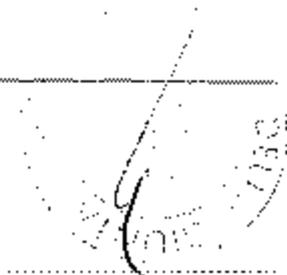
La pubblicazione all'Albo Pretorio è avvenuta per il periodo dal 2/06/1999 al 11/06/1999; l'avviso del deposito presso l'Albo Pretorio è stato pubblicato sul F.A.L. n° 43 del 1/06/1999 e sul quotidiano "Il Messaggero". Durante il periodo di pubblicazione, come si può evincere dalla certificazione del Direttore dell'Ufficio messi del comune di Roma, non sono state presentate opposizioni alla variante.

I lavori in oggetto riguardano interventi di adeguamento dell'urbanizzazione primaria in località Morena, e più precisamente riguardanti l'asse di penetrazione urbana per chi proviene dalla Via Anagnina costituito da Via di Sette Metri e la realizzazione di quattro brevi tronchi paralleli che andranno a raccordare tra loro cinque strade che attualmente hanno esito unicamente su detta via.





Roma, li



Il progetto di adeguamento rispetta le previsioni di P.R.G. e prevede l'ampliamento di Via dei Sette Metri dall'attuale larghezza di circa metri lineari 7,00 ad una larghezza complessiva di m. 15,00.

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione della fognatura secondaria per lo smaltimento delle acque meteoriche, un cunicolo per l'alloggiamento dei pubblici servizi e l'impianto di illuminazione pubblica.

La realizzazione degli interventi, previsti nel piano particolareggiato, comporteranno l'esproprio di alcune aree e la demolizione di parte di alcuni edifici.

Dal punto di vista ambientale, il tratto di Via dei Sette Metri ricade nella fascia di rispetto del fosso dell'Acqua Marrana, vincolato ai sensi della Legge n° 431/85.

Prima dell'adozione della variante in esame, il Comune di Roma, in data 22/07/1997, ha tenuto una Conferenza dei Servizi a cui hanno partecipato, tra gli altri, la Soprintendenza per i Beni Ambientali di Roma, la Soprintendenza Archeologica di Roma, l'Azienda Consorziale Parco Appia Antica, Regione Lazio - Assessorato Usi Civici, Dipartimento VI del Comune di Roma, Ufficio Area Gestione Autorizzazioni Legge 1497/39.

Dal verbale di detta Conferenza di Servizi risulta che sul progetto oggetto del presente provvedimento, hanno espresso il proprio parere i seguenti Enti:

- la Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici, parere favorevole;
- la Soprintendenza Archeologica di Roma, parere favorevole con la prescrizione di effettuare indagini preliminari in quanto nel tratto interessato è presente il percorso dello speco sotterraneo dell'acquedotto antico ANIO NOVUS;
- l'Ufficio IV Settore 65 dell'Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale, Ufficio Usi Civici, ha espresso il seguente parere: "Trattandosi di opere da considerare a tutti gli effetti di pubblica utilità, si rilascia parere favorevole con la seguente raccomandazione: qualora, a seguito della pubblicazione di verifica demaniale, dovessero emergere diritti civici in favore della collettività, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere all'adozione degli atti amministrativi dovuti ai sensi della L.N. 1766/27 per la liquidazione degli stessi. Nel caso in cui si trattasse di demanio collettivo, la suddetta Amministrazione dovrà attivare la procedura di mutamento di destinazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 L.N. 1766/27 o dell'art. 39 del R.D. 332/28".

Il Comune di Roma, in riferimento all'osservazione dell'Ufficio degli Usi Civici ha emesso la determinazione Dirigenziale n° 45 del 6/09/99, ai sensi dell'articolo n° 6 della L.R. n° 59/95, con la quale attesta l'inesistenza di usi civici sull'area interessata dalla variante urbanistica e comunque s'impegna, qualora nel proseguo delle istruttorie demaniali da parte dei periti dovessero emergere risultanze diverse, a promuovere gli atti per l'adozione da parte del Comune di Roma dei provvedimenti conseguenti.

CONSIDERATO

La variante in oggetto consiste nel destinare a sede stradale delle aree di proprietà privata.



Roma, li

Il progetto di adeguamento rispetta le previsioni di Piano Regolatore.

La realizzazione del progetto comporta la conferma della precedente destinazione a sede viaria prevista dal P.P. 4F Morena approvato dalla Regione Lazio con Delibera della Giunta Regionale n° 2856 dell'11/05/82.

Essendo scaduto il suddetto piano particolareggiato, occorre approvare il progetto ai sensi del V comma dell'art. 1 della legge 3/01/78, adottando la variante di P.R.G.

Via dei Sette Metri, attualmente della larghezza di circa 7,00 metri, smista tutta l'intensa corrente di traffico di penetrazione dalla Via Anagnina in direzione Morena e costituisce l'unica dorsale della rete viaria completamente priva di collegamenti trasversali appare assolutamente inadeguata anche per la mancanza di marciapiedi ed illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda gli Usi civici è da ritenere che il Comune di Roma con l'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n° 45 del 6/09/99 ha assolto a quanto richiesto dall'Ufficio IV (Usi Civici) del Settore 65 dell'Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale.

Infine, relativamente ai vincoli ambientali, è risultato che una minima parte della costruzione dei marciapiedi di Via dei Sette Metri ricade nella fascia di rispetto del fosso dell'Acqua Mariana, vincolato ai sensi dell'Art. 1 punto c) della Legge 431/85, tuttavia come anche affermato dall'Ufficio Regionale Pareri Ambientali con la nota n° 8398 del 12/11/1999, ricadendo l'area d'intervento in zona "B" di cui al D.I. 1444/68 il vincolo non è efficace e pertanto non necessita del parere di cui all'art.7 della legge 1497/39.

Per tutto quanto sopra espresso, si è del

PARERE

Che ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge Regionale n° 36 del 2/07/1987, non ci sia niente da relazionare contro la variante urbanistica in oggetto, adottata dal Comune di Roma con Delibera del Consiglio Comunale n° 237 del 20/11/1998.

L'istruttore
(Geom. Maurizio GALIMBERTI)

Il funzionario istruttore
(Arch. Francesco Paolo LORITO)

Il dirigente del Settore 44
(Arch. Antonio BIANCO)